

LUNEDI 19 DICEMBRE 2018
ORE 10

LA CULTURA DELL'OSPITALITA' TURISTICA
Auditorium Santa Giulia Via Plamarta, 4 - Brescia

LA NARRAZIONE DELL'ACCOGLIENZA
Viaggio nella Moleskine
Gesti e Parole

relatore: **Pietro Arrigoni**
regista teatrale



● ● ●
*Saper narrare con la Bellezza
delle parole*



I viaggi sono storie e narrazioni

La passione dell'insolito, la capacità di guardare
le cose in modo differente; nelle piccole cose trovare
qualcosa di grande.

Vedere la bellezza nelle cose di tutti i giorni.

Bruce Chatwin



Il viaggio non soltanto
allarga la mente:
le dà forma

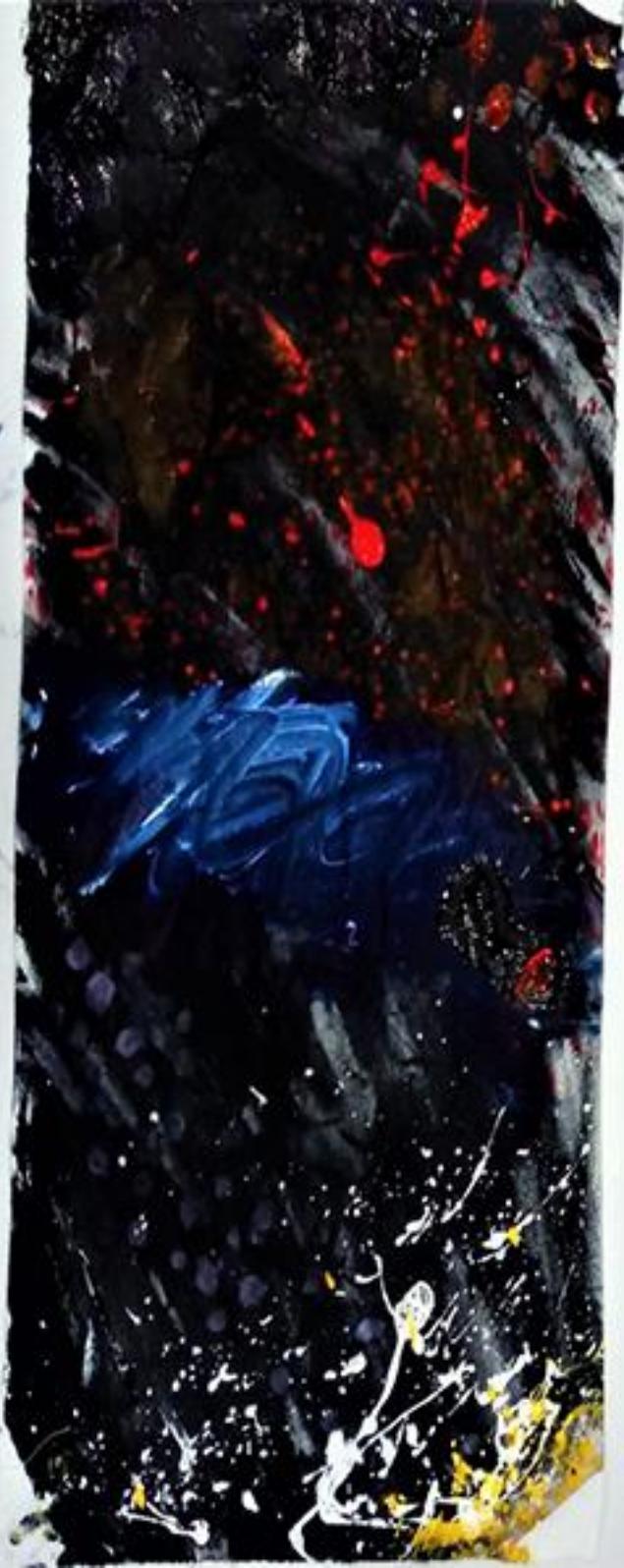
Perdere il passaporto era l'ultima delle mie
preoccupazioni
perdere un taccuino era una catastrofe

Bruce Chatwin



Occhio Assoluto

Riconoscere in ciò che sta attorno
all'occhio sempre mobile del viaggiatore
quegli spicchi di una realtà che sono
visioni, isolarle dal resto e lasciarle vibrare
nella pura evidenza ottica.



Fotografa l'emozione

Impronta personale senza introspezione

Osserva gli elementi nella loro forma originaria d'uso

Ricerca della funzionalità e della cromaticità
determina il gusto visivo
e la sensibilità creativa della scrittura

Acuta consapevolezza del controllo

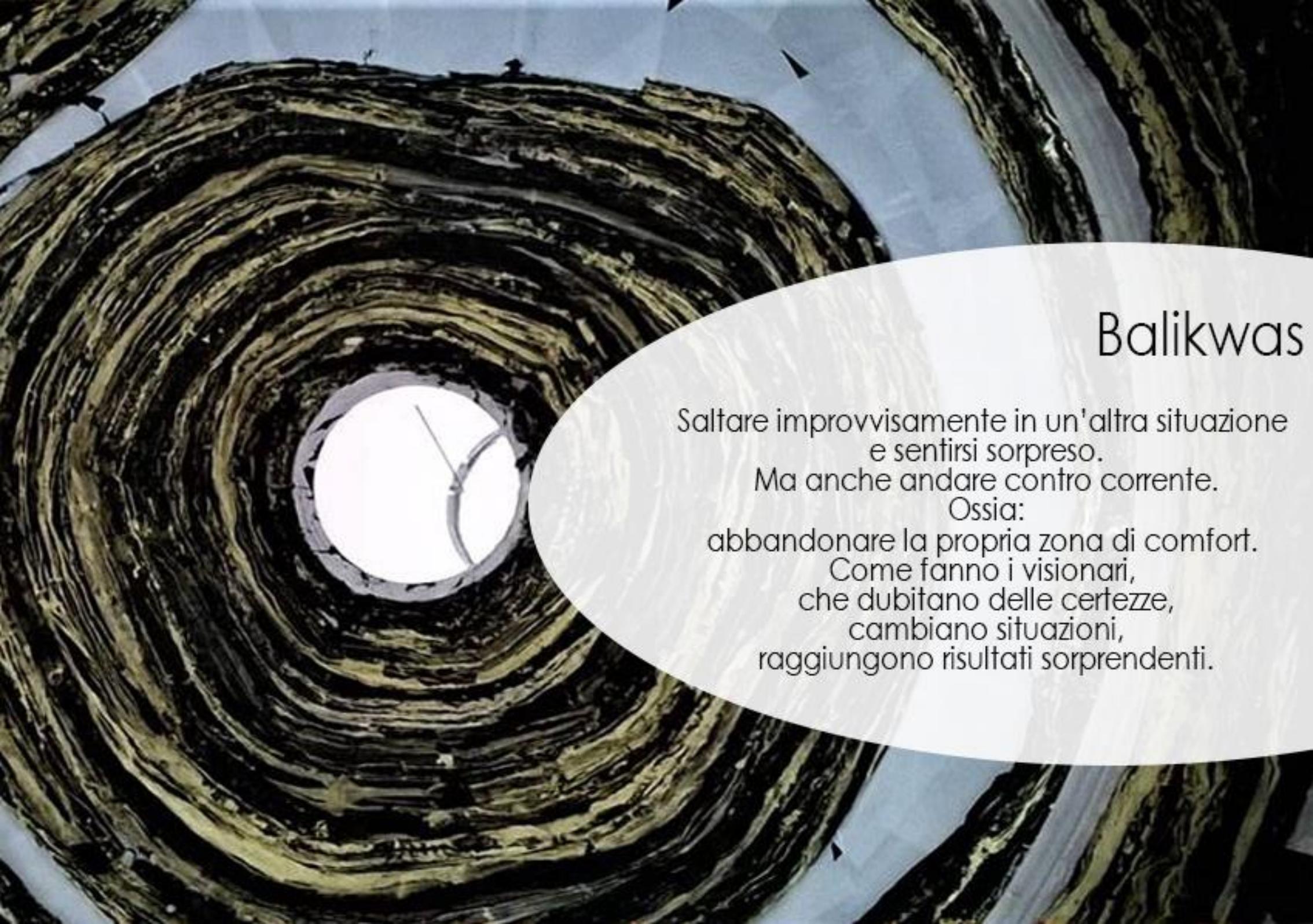
Senso di ebbrezza allettante pericolo della
perdita del controllo
delle situazioni
che sfuggono di mano



Sensibilità delle
parole

Sconfinata
disponibilità verso
le idee





Balikwas

Saltare improvvisamente in un'altra situazione
e sentirsi sorpreso.

Ma anche andare contro corrente.

Ossia:

abbandonare la propria zona di comfort.

Come fanno i visionari,
che dubitano delle certezze,
cambiano situazioni,
raggiungono risultati sorprendenti.

Ospitalità ⇒ SCAMBIO DI CONOSCENZE



Un Viaggio/Turismo nell'eleganza
della parola scritta nella
dimensione agile del
taccuino/Moleskine
che nella sua immediatezza
diventa emozione e sviluppo di progetti

CONSAPEVOLEZZA

VIAGGIO

SGUARDO

ASCOLTO

SCRITTURA

NARRAZIONE



In Africa l'arte della
parola è un'attività
vitale al
servizio della comunità
affidata ai
GRIOTS



"La morte di un Griot è una biblioteca
che brucia"

Griot musicista, cantastorie, danzatore
è la voce della tradizione
orale africana



IL VIAGGIATORE E' UN UOMO
LIBERO NEL PENSIERO
NELLA MENTE
NELLA VOLONTA' DI GUARDARSI
OSSERVARSI E CONOSCERE

*Come i Griots:
cantare le lodi degli uomini
liberi*



Il viaggiatore deve

**NUTRIRSI
DELLA
PAROLA**



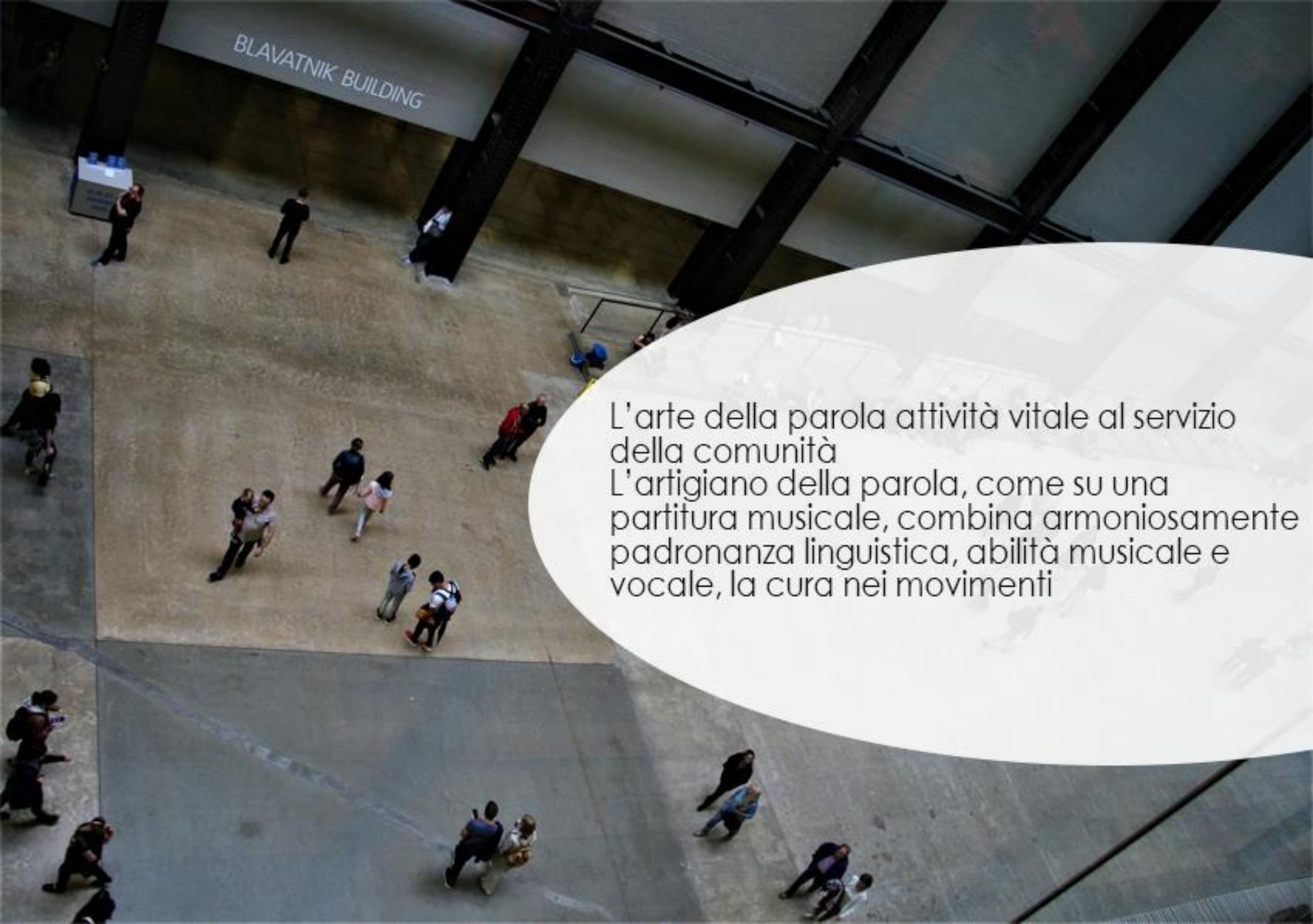
L'inCANTO
La parola nel canto
conquista la persona
risveglia emozioni

L'improvvisAZIONE
relazione tra simboli ed immagini
uso calibrato del gesto



Partecipare alle parole significa
partecipare al gioco delle forze vitali
che sono l'espressione del mondo.
Questa emozione nasce dall'istante furtivo
tra la parola e l'avvicinamento ad
un ritmo

Realismo e surreale:
mediazione dell'emozione

An aerial photograph of a large, open-plan interior space, likely a lobby or atrium, with a high ceiling and dark structural beams. The floor is a mix of light and dark grey tiles. Several people are scattered throughout the space, some standing in small groups, others walking. In the upper left, a sign reads "BLAVATNIK BUILDING". A large, white, semi-transparent oval is overlaid on the right side of the image, containing two lines of text.

BLAVATNIK BUILDING

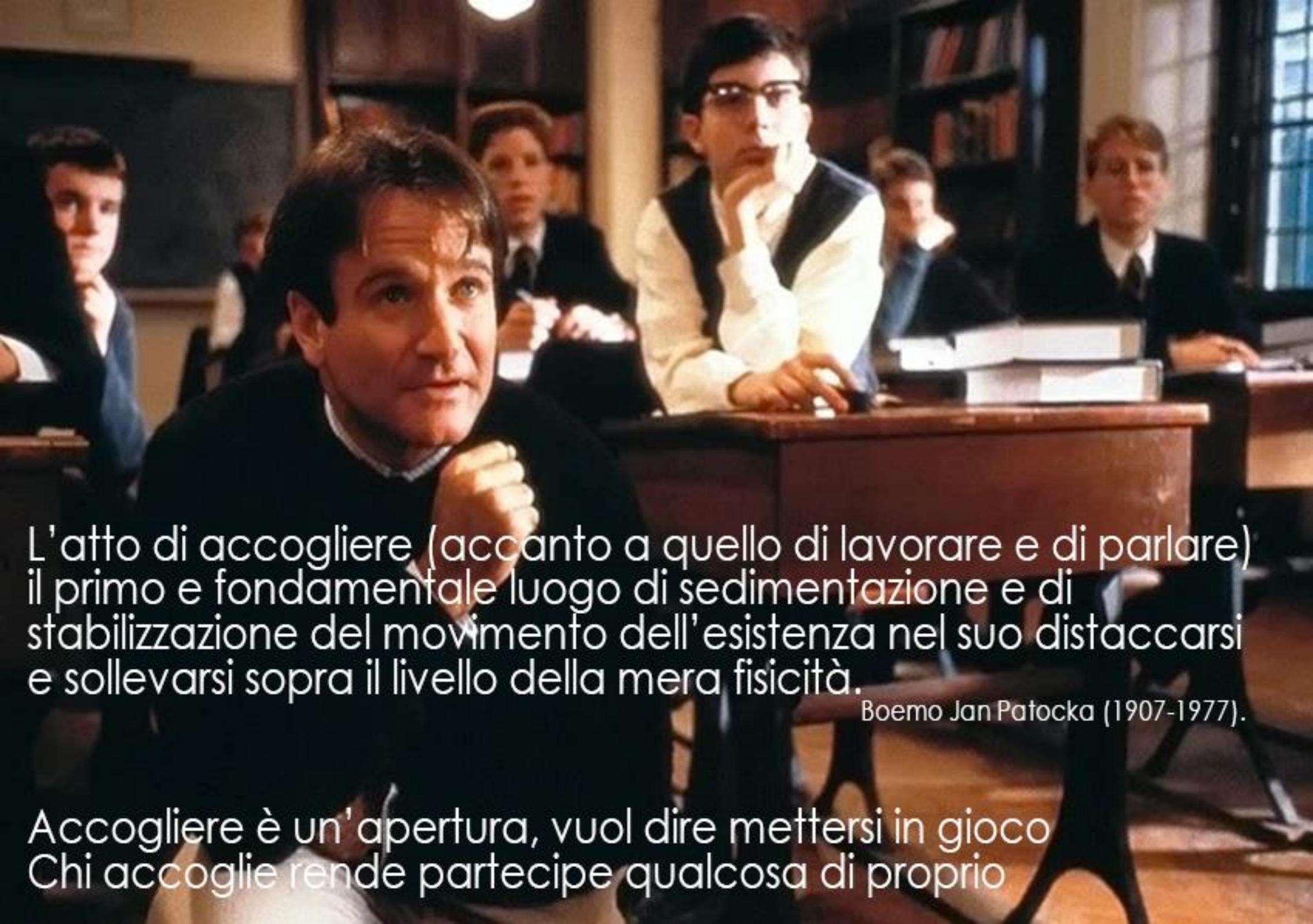
L'arte della parola attività vitale al servizio
della comunità
L'artigiano della parola, come su una
partitura musicale, combina armoniosamente
padronanza linguistica, abilità musicale e
vocale, la cura nei movimenti



La parola è
tutto.
Essa taglia,
accorcia.
Essa
modella,
modula.
Essa turba,
rende
pazzo.
Essa
guarisce o
uccide.
Essa
amplifica,
abbassa
secondo il
suo carico.
Essa eccita
o calma gli
animi.



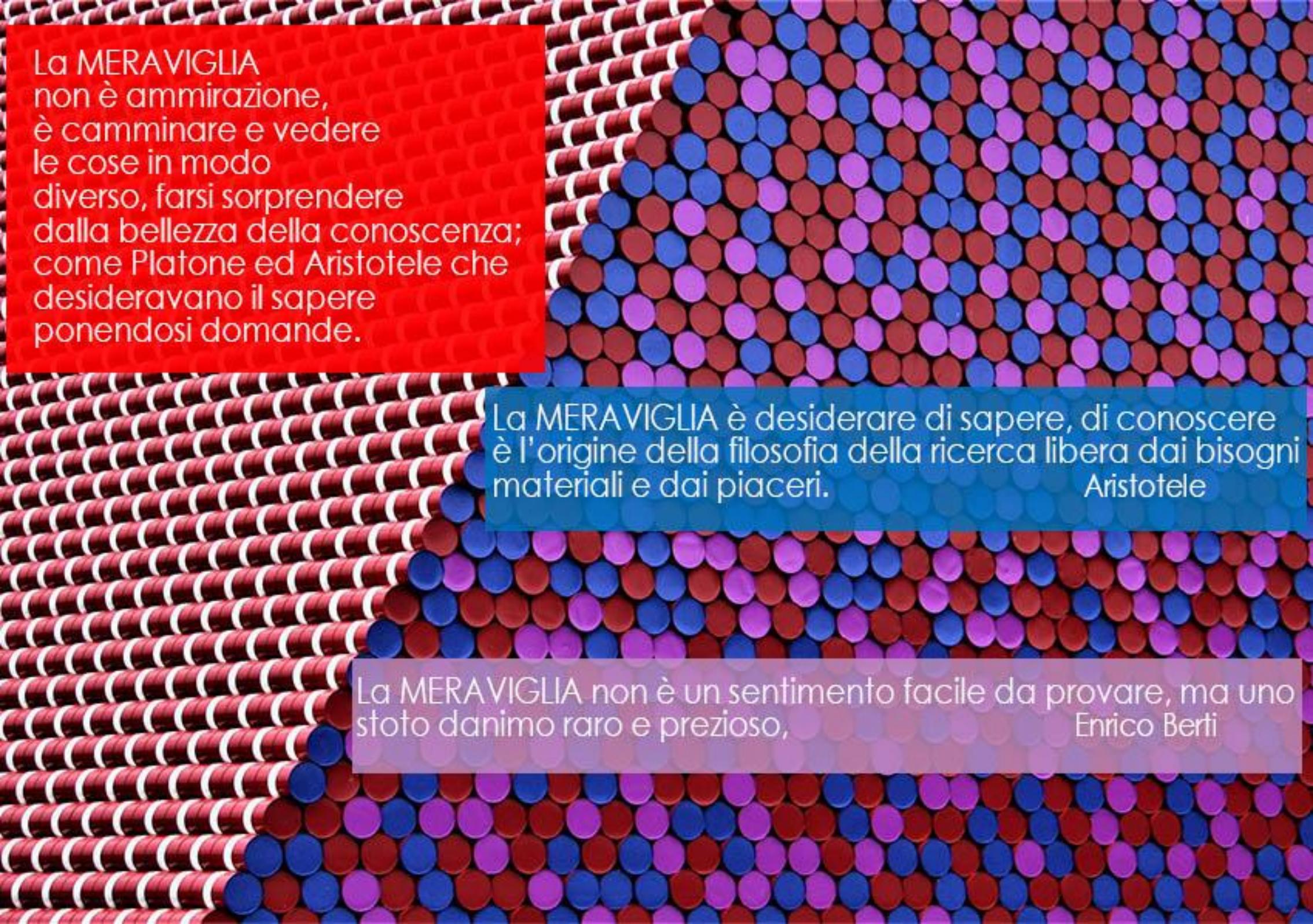
IL CORPO DELLA PAROLA
cioè il SUONO
è composto da
ACQUA parola umida
TERRA elemento che dà peso
ARIA vibrazione sonora
FUOCO calore delle parole,
stato d'animo
OLIO timbro della voce
SESSO femminile o maschile;
suoni alti ascendenti
suoni bassi discendenti



L'atto di accogliere (accanto a quello di lavorare e di parlare)
il primo e fondamentale luogo di sedimentazione e di
stabilizzazione del movimento dell'esistenza nel suo distaccarsi
e sollevarsi sopra il livello della mera fisicità.

Boemo Jan Patočka (1907-1977).

Accogliere è un'apertura, vuol dire mettersi in gioco
Chi accoglie rende partecipe qualcosa di proprio



La MERAVIGLIA
non è ammirazione,
è camminare e vedere
le cose in modo
diverso, farsi sorprendere
dalla bellezza della conoscenza;
come Platone ed Aristotele che
desideravano il sapere
ponendosi domande.

La MERAVIGLIA è desiderare di sapere, di conoscere
è l'origine della filosofia della ricerca libera dai bisogni
materiali e dai piaceri.

Aristotele

La MERAVIGLIA non è un sentimento facile da provare, ma uno
stato d'animo raro e prezioso,

Enrico Berti

Narratore di emozioni - Saper
narrare con la bellezza dello
sguardo.

Ogni viaggio per me significa essere
testimone del dispiegarsi delle
vicissitudini, dei sentimenti, delle
persone e dei luoghi che visito.
Io osservatore discreto dei loro
pensieri, anime senza censure.
Il mio modo di
fotografare/immortalare è una
specie di "pellicola della coscienza
srotolata nella quotidianità". Cerco
di carpire i segreti che mi vengono
generosamente concessi e io
divento il depositario di confidenze
e riflessioni. Attingo al ricco
repertorio della vita.

Soltanto con il riscontro con gli
altri, dalle loro parole, dagli sguardi
ci si rende conto, appieno, della
persistenza di noi stessi.

Ed è per questa ragione che scelgo
di usare un'immagine invece di
un'altra come modo di comunicare
con la mia anima, di pormi a
contatto con i miei pensieri e,
attraverso di essi, veicolare il mio
rapporto con il mondo.



L'ACCOGLIENZA PUO' ESSERE SOLO
CONSAPEVOLEZZA DI SGUARDO
ASCOLTO, PAROLA E SCRITTURA

ACCOGLIENZA è anche l'ARTE del saper CHIEDERE
come gesto di fiducia, di libertà e di coraggio.

E come gesto di fiducia, libertà e coraggio
spero di avervi coinvolto con emozioni
di stupore, meraviglia e incanto
perchè vuol dire che vi siete posti delle domande.

Accolgo le vostre richieste e
vi ringrazio per l'attenzione. Pietro



Pietro Arrigoni - regista teatrale
cell.329 6635335
info@pietroarrigoni.com

Immagini a cura di Vannia Pegoiani